



Coordinamento Settore
Università – Ricerca
ENEA

21 gennaio 2009

NOTA INFORMATIVA

La riunione del 20 gennaio con la direzione R.UM si è protratta fino a tarda sera ed ha riguardato diversi argomenti all'ordine del giorno.

PROGRESSIONI ECONOMICHE E VERTICALI

Il direttore R.UM. ha annunciato l'emissione di una propria comunicazione al personale al fine di fornire chiarimenti sulle questioni poste da numerosi dipendenti in merito alle progressioni economiche, mentre in relazione alle progressioni verticali i bandi e la relativa circolare applicativa sono in via di emissione, in particolare è **stato chiarito che mentre per le progressioni economiche esiste un periodo di "osservazione" (anni 2004-05), per le progressioni verticali saranno considerati i titoli dell'intero percorso lavorativo, valutati dalla commissione che sarà nominata a breve dal Direttore Generale.**

POLIZZA PER L'ASSISTENZA SANITARIA

Si è svolto un incontro tra l'ENEA e la CASPIE che, com'è noto, ha sospeso l'assistenza ai dipendenti dell'Ente (salvo ricoveri previa franchigia di 500 euro) e lamenta perdite pesanti nella gestione della polizza ENEA.

La CASPIE ha fornito i dati relativi alle spese sostenute per i dipendenti, per i loro nuclei familiari e per i coniugi fiscalmente non a carico dettagliati per voce di spesa.

Risulta evidente che il dichiarato maggiore esborso da parte della compagnia è relativo ai ricoveri con intervento chirurgico che, ricordiamo, in struttura convenzionata sono attualmente privi di franchigia.

Martedì 27 p.v. è fissato un secondo incontro al quale parteciperemo anche noi e che dovrà dare una soluzione immediata alla vertenza sapendo che gli scenari ipotizzati sono sostanzialmente : Rescissione del contratto (improbabile), aumento del premio con contributo a carico del dipendente (non ci piace molto), revisione del capitolato nell'ottica della riduzione delle coperture (non ci piace per niente), revisione del sistema delle franchigie sui ricoveri (possibile senza esagerare), altre proposte sono lasciate alla fantasia dei partecipanti.

Abbiamo comunque sollecitato l'ENEA ad avviare immediatamente le procedure per una gara europea per la copertura delle spese sanitarie ai dipendenti ed ai loro nuclei familiari che garantisca ai lavoratori dell'Ente un'assistenza efficace ed ormai irrinunciabile .

BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI

E' stato, finalmente firmato da tutte le OO.SS., il nuovo regolamento (presto disponibile sul sito uilenea.it) che introduce alcune modifiche e migliorie al precedente.

In particolare il valore erogabile del **mutuo prima casa che prima era di 50.000 euro viene portato a 150.000 euro**, le assegnazioni già oggetto di determina non saranno modificate mentre i dipendenti già in graduatoria avranno la possibilità di riformulare la domanda con il nuovo importo senza perdere il posto in graduatoria.

Anche per i prestiti l'importo è aumentato (max 12.000 euro), mentre per l'erogazione delle borse di studio ai figli dei dipendenti iscritti all'Università, il sistema di valutazione è stato reso più coerente all'attuale ordinamento universitario. Restano sostanzialmente invariati sussidi e colonie estive.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ultima riunione del C.d.A. era stato deliberato un piano relativo alla formazione del personale esclusivamente rivolto al personale Ricercatore e Tecnologo.

Abbiamo chiesto, nel rispetto della normativa vigente, di contrattare i piani di formazione e le risorse destinate ed è per questo che ieri è **stato firmato un accordo che prevede sostanzialmente che quello deliberato rappresenta soltanto un primo elemento di un piano più ampio che riguarderà tutto il personale.**

Le risorse, a valere sul bilancio dell'ente saranno contrattate con le OO.SS., come pure le modalità di fruizione della "formazione". Il verbale sarà disponibile al più presto sul sito (uilnea.it).

LEGGE 133/08 IN MATERIA DI PENSIONAMENTI

Alla luce dell'approvazione del decreto Gelmini che ripristina la dotazione organica dell'ENEA ad oltre 3000 dipendenti non si rende più urgente il "pensionamento" di tutti i sessantacinquenni così come era stato ipotizzato nel mese di ottobre.

E' stata raggiunta con l'Ente un'intesa di massima, che dovrà essere tradotta in un verbale di accordo, che stabilisce che chi al compimento del sessantacinquesimo anno di età non abbia ancora raggiunto il massimo dei contributi potrà restare in servizio, salvo motivate eccezioni decise dal direttore generale, per gli altri saranno valutate, sempre dal D.G, le varie situazioni a fronte delle richieste dei singoli, appena siglato l'accordo sarà reso pubblico.

Abbiamo chiesto all'Ente di regolamentare lo strumento dell'esonero previsto dalla legge 133/08.

PRECARIATO

Molti gli argomenti come molte sono le tipologie di precariato nell'ente.

In relazione alle stabilizzazioni è stato ribadito che il decreto di autorizzazione sarebbe al dipartimento del Tesoro e presto dovrebbe passare il vaglio del Consiglio dei Ministri. Il Direttore del personale ha dichiarato di "monitorare" la situazione.

In altri Enti come l'ISFOL, abbiamo segnalato, l'azione dell'alta dirigenza dell'Ente è stata fondamentale per ottenere addirittura l'ampliamento della pianta organica per procedere alle stabilizzazioni, da noi non è registrata alcuna azione di "pressione" del Presidente sulla questione e, appunto il "monitoraggio" è affidato al capo del personale.

La nostra azione sull'argomento è quotidiana e siamo certi che darà i suoi frutti, ma quando arriverà l'autorizzazione, non dubitate, ci saranno tanti vincitori!

Sul fronte assegni di ricerca è stato ribadito che l'atteso decreto consentirà lo scorrimento delle graduatorie attive ed il "ripescaggio" di molti assegnisti "idonei" nelle medesime graduatorie.

E' stato altresì ribadito dal Direttore del personale che per il futuro non dovranno esserci "assegnisti storici" ma che l'assegno rientrerà nel novero dei "percorsi formativi" con durata e prospettive conseguenti, così come sarà gradualmente "eliminato" il ricorso ai cosiddetti "picchi di lavoro".

Abbiamo già chiesto, anche al D.G., che all'indomani del DPCM sulle autorizzazioni ad assumere si apra un tavolo dedicato che stabilisca regole "concordate" ed una pianificazione condivisa dei reclutamenti .

Non è stato possibile, data l'ora tarda, iniziare la discussione sull'orario di lavoro e sull'applicazione della lg 133/08 in tema di malattia, argomento sul quale abbiamo chiesto di rivedere le regole interne fissate da una circolare dell'Ente piuttosto controversa, nei prossimi incontri sarà necessario trattare tutti gli argomenti normativi previsti sul contratto integrativo con particolare riferimento ai suddetti temi ed alla mobilità che risente ancora nell'ente di anomale interpretazioni di legge .

Marcello Iacovelli

